

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MFE-MEDIAFOREUROPE NV HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022

NONOSTANTE IL PESO ECONOMICO DELLA CRISI INTERNAZIONALE RISULTATO NETTO POSITIVO E RACCOLTA PUBBLICITARIA ANCORA IN CRESCITA

DATI PRINCIPALI GRUPPO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.:

Ricavi netti consolidati: in aumento a 654,3 milioni di euro

Ricavi pubblicitari lordi: in crescita sia in Italia sia in Spagna

Risultato operativo (EBIT): positivo per 15,3 milioni di euro

Utile netto: 2,7 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE), riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato all'unanimità le informazioni periodiche finanziarie relative al primo trimestre 2022.

Pur nel contesto instabile caratterizzato dalla crisi geo-politica che ha generato conseguenze economiche internazionali, nei primi tre mesi del 2022 i conti del Gruppo non hanno risentito di impatti negativi significativi. Anzi, la raccolta pubblicitaria in entrambe le aree geografiche di riferimento, Italia e Spagna, segnala nel primo trimestre 2022 una crescita rispetto allo stesso periodo 2021.

In questo modo, anche grazie al mantenimento di una forte attenzione al controllo dei costi nonostante le spinte inflattive e i nuovi investimenti, MFE è riuscita a invertire le stime del budget previsionale e conseguire nel periodo in esame un risultato netto consolidato positivo e un'importante generazione di cassa caratteristica (Free cash flow).

Di seguito, ecco la sintesi dei principali risultati del primo trimestre 2022.

- **I Ricavi netti consolidati** crescono a **654,3 milioni di euro** rispetto ai 634,2 milioni del primo trimestre 2021. In particolare, i ricavi in Italia sono saliti a **466,3 milioni di euro** rispetto ai 450,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. In Spagna i ricavi ammontano a **188,0 milioni di euro** rispetto ai 184,0 milioni del 2021.

Decisivo il buon andamento dei **Ricavi pubblicitari lordi** in entrambe le aree geografiche. In Italia hanno raggiunto i **460,9 milioni di euro** rispetto ai 452,0 milioni del primo trimestre 2021 con una crescita che Nielsen registra come superiore a quella del mercato: è il settimo trimestre consecutivo di crescita che consolida il progressivo aumento della quota di mercato pubblicitaria di MFE. In Spagna i ricavi pubblicitari sono saliti a **175,1 milioni di euro** rispetto ai 171,0 milioni dello stesso periodo 2021.

- **I costi operativi complessivi** consolidati (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti e di altre immobilizzazioni) ammontano a **639,0 milioni di euro** rispetto ai 566,3 milioni del primo trimestre 2021. Nel trimestre, come programmato, sono stati effettuati investimenti in contenuti non presenti nei conti del primo trimestre 2021, investimenti il cui effetto è iniziato nel mese di agosto 2021.

In Italia i costi sono stati pari a **481,1 milioni di euro** rispetto ai 429,6 milioni del 2021. In Spagna sono ammontati a **158,1 milioni di euro** rispetto ai 136,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

- **Il Risultato operativo (Ebit)** di Gruppo risulta positivo per **15,3 milioni di euro** rispetto ai 67,9 milioni del primo trimestre 2021. In Italia, in forte miglioramento rispetto alle previsioni, il valore

negativo dell'Ebit è stato contenuto a **-14,7 milioni di euro** rispetto ai 20,6 milioni del pari periodo 2021. In Spagna l'Ebit riesce a essere positivo per **29,9 milioni di euro** rispetto ai 47,2 milioni del primo trimestre dello scorso esercizio.

- Il **risultato netto** consolidato è positivo per **2,7 milioni di euro** rispetto ai 52,5 milioni del pari periodo 2021.

- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2021 è pari a **719,6 milioni di euro**, in miglioramento rispetto agli 869,2 milioni di inizio periodo. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e gli esborsi per le partecipazioni in ProSiebenSat.1, l'indebitamento finanziario netto rettificato risulta pari a **572,8 milioni di euro** rispetto ai 689,1 milioni del 31 dicembre 2021.

- La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** risulta molto positiva e si attesta a **222,4 milioni di euro** in netta crescita rispetto ai 177,5 milioni dei primi tre mesi 2021.

- **Ascolti televisivi.** Nei primi tre mesi 2022 le reti Mediaset confermano una netta leadership sul target commerciale sia in Italia sia in Spagna.

In Italia, Mediaset è stato l'unico broadcaster a guadagnare ascolto nel trimestre (+2,7 punti in Prime Time) a fronte del calo di tutte le altre emittenti concorrenti. Le reti Mediaset si sono confermate leader indiscusse sul target commerciale 15-64 anni in tutte le principali fasce orarie con un picco del **36,5%** di share in **Prime time**. Da segnalare il primo posto di **Canale 5** e il terzo posto di **Italia 1** sul target commerciale in tutte le fasce orarie.

In Spagna, le reti del Gruppo mantengono la leadership assoluta nelle **24 ore** con il **29,5%** di share sul target commerciale. **Telecinco** si conferma rete spagnola più vista sul target commerciale nel **totale giornata (14,1%)**.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale successivo alla chiusura del primo trimestre continua a essere caratterizzato dall'impatto del conflitto in Ucraina e dalla coda del Covid 19 che stanno determinando un progressivo deterioramento delle aspettative dell'economia mondiale ed europea.

Nonostante la forte incertezza connessa a tale scenario, la raccolta pubblicitaria di MFE in Italia, dopo un +2% nel primo trimestre 2022, ha mantenuto un trend positivo anche nei primi quattro mesi dell'anno, supportata dall'ottimo andamento dell'audience complessiva del periodo e dal forte valore della proposta multimediale del Gruppo. Per il momento, non sono state registrate da parte degli inserzionisti richieste di cancellazione nelle campagne già pianificate.

In Spagna, Mediaset Espana, dopo un avvio positivo del primo trimestre (+2,4%) si trova ad affrontare un confronto più difficile ad aprile, mese nel quale il mercato ha registrato un calo a doppia cifra rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Al momento, grazie al solido posizionamento editoriale, alla considerevole quota detenuta nel mercato pubblicitario e alla capacità di adeguare tempestivamente il profilo dei costi all'andamento della raccolta pubblicitaria, il Gruppo MFE conferma l'obiettivo di conseguire per l'esercizio 2022 risultati economici e una generazione di cassa caratteristica (free cash flow) positivi.

Amsterdam – Cologno Monzese, 25 maggio 2022

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 022514.9301

e-mail: press@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

Investor Relations Department

Tel. +39 022514.8200

e-mail: investor.relations@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREEUROPE è una holding internazionale di partecipazioni, polo d'aggregazione dei principali broadcaster europei.

MFE-MEDIAFOREEUROPE ha sede legale ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, controlla Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. (con sede fiscale nei rispettivi Paesi di attività) ed è primo azionista del broadcaster tedesco ProSiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREEUROPE è quotata alla Borsa di Milano (ticker: MFEA, MFEB).

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP): definizioni

Questo documento contiene Indicatori alternativi di performance non previsti dagli IFRS (misure non-GAAP). Tali misure, descritte di seguito, sono utilizzate per analizzare le performance economiche-finanziarie del Gruppo e, ove applicabili, sono conformi alle Linee guida sulle misure di performance alternative emesse dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

I Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Il Risultato Operativo (EBIT) è il tipico indicatore intermedio della performance economica rilevata nel Conto Economico Consolidato in alternativa alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato Netto dell'esercizio. L'EBIT mostra la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tener conto della gestione finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e dell'eventuale impatto fiscale. Tale misura si ottiene a partire dal risultato netto dell'esercizio, sommando le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta l'indebitamento finanziario consolidato al netto delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti e altre attività finanziarie ed è l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte ai propri obblighi finanziari.

Il Free Cash Flow è una misura di sintesi che il management utilizza per misurare il flusso di cassa netto delle attività operative. È un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo e della sua capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare le operazioni esterne di crescita e sviluppo.

INFORMAZIONI IMPORTANTI**Regolamento sugli abusi di mercato**

Il presente comunicato stampa contiene informazioni ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE sugli abusi di mercato.

Presentazione

Le informazioni finanziarie incluse in questo documento sono presentate in milioni di euro. Le variazioni sono state calcolate utilizzando le cifre in migliaia e non le cifre arrotondate al milione più vicino. Tutti i dati presenti in questo documento non sono sottoposti a revisione contabile.

Dichiarazioni previsionali

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali come definite nel Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995 riguardanti la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni e attività del Gruppo. Queste dichiarazioni previsionali e altre dichiarazioni contenute in questo documento non sono relative a fatti storici e si riferiscono unicamente a previsioni. Non si garantisce che tali risultati futuri saranno effettivamente raggiunti. Gli eventi o i risultati effettivi possono differire sostanzialmente a causa dei rischi e delle incertezze a cui il Gruppo è esposto. Tali rischi e incertezze potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente dai risultati ipotizzati in modo esplicito o implicito nelle previsioni.

I fattori che potrebbero influenzare le operazioni future del Gruppo e potrebbero far sì che tali risultati differiscano sostanzialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali sono numerosi, tra cui (a titolo esemplificativo): (a) pressioni concorrenziali e cambiamenti nelle tendenze e preferenze dei consumatori, nonché nella percezione da parte dei consumatori dei marchi del Gruppo; (b) le condizioni economiche e finanziarie globali e regionali, nonché le condizioni politiche e commerciali generali; (c) interruzione degli impianti di produzione e distribuzione del Gruppo; (d) la capacità di innovare, sviluppare e lanciare con successo nuovi prodotti ed estensioni di prodotto e di commercializzare efficacemente i prodotti esistenti; (e) la mancata conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti settoriali oltre a qualsiasi contenzioso legale o indagine governativa relativa alle attività del Gruppo; (f) difficoltà associate al completamento delle acquisizioni e all'integrazione delle attività acquisite; (g) l'uscita dal Gruppo dell'alta dirigenza e/o di altre figure manageriali chiave; (h) modifiche alle leggi o ai regolamenti ambientali specifici.

Le dichiarazioni previsionali contenute in questo documento hanno valore solo fino alla data di pubblicazione.

Il Gruppo non ha alcun obbligo (e declina espressamente qualsiasi obbligazione) a rivedere o aggiornare le dichiarazioni previsionali a causa di eventi o circostanze successive alla data di pubblicazione di questo documento o per riconsiderare il verificarsi di eventi imprevisti.

Il Gruppo non è tenuto a fornire alcuna garanzia che le dichiarazioni previsionali si riveleranno corrette e gli investitori sono diffidati dal porre affidamento indebito su tali dichiarazioni. Ulteriori dettagli sui potenziali rischi e incertezze che interessano il Gruppo sono descritti nei documenti depositati dalla Società presso l'Autorità olandese per i mercati finanziari (Stichting Autoriteit Financiële Markten)

Dati di mercato e di settore

Tutti i riferimenti a previsioni del settore, statistiche del settore, dati di mercato e quote di mercato presenti in questo documento si basano su stime compilate da analisti, concorrenti, professionisti e organizzazioni del settore, e su informazioni pubblicamente disponibili o frutto delle valutazioni del Gruppo relative ai propri mercati e alle vendite. Le classifiche si basano sui ricavi salvo diversa indicazione.